



Originale: inglese

N.: ICC-02/05-01/12
Data: 13 marzo 2012

CAMERA PRELIMINARE I

Composta da: Giudice Sanji Mmasenono, giudice presidente
Giudice Sylvia Steiner
Giudice Cuno Tarfusser

SITUAZIONE IN DARFUR, SUDAN

NEL CASO

Il PROCURATORE c. ABDEL RAHEEM MUHAMMAD HUSSEIN

Documento pubblico

Richiesta di cooperazione a tutti gli Stati Parti dello Statuto di Roma per l'arresto e la consegna di Abdel Raheem Muhammad Hussein

Fonte: La Cancelleria

Il documento deve essere notificato, ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento della Corte*, a:

Ufficio del Procuratore

Sig. Luis Moreno-Ocampo, Procuratore
Sig.ra Fatou Bensouda, Primo Sostituto
Procuratore

Difesa

Rappresentanti legali delle vittime

Rappresentanti legali dei ricorrenti

Vittime non rappresentate

**Ricorrenti non rappresentanti
(partecipazione/risarcimento)**

**Ufficio del Pubblico Ministero per le
vittime**

**Ufficio del Pubblico Ministero per la
Difesa**

Rappresentanti degli Stati

Amicus Curiae

CANCELLERIA

Cancelliere della Corte

Sig.ra Silvana Arbia

Vice Cancelliere

Sig. Didier Preira

Sezione di supporto alla Difesa

**Unità per l'assistenza alle vittime e ai
testimoni** **Sezione della detenzione**

**Sezione per la partecipazione e il
risarcimento delle vittime** **Altro**

IL CANCELLIERE della Corte Penale Internazionale (“La Corte”);

VISTA la denuncia del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sulla situazione in Darfur, Sudan, esistente dall’1 luglio 2002, giunta al Procuratore della Corte con la risoluzione S/RES/1593 del 31 marzo 2005;¹

VISTA la versione pubblica della *Decisione sulla Richiesta del Procuratore ai sensi dell’articolo 58 riguardante Abdel Raheem Muhammad Hussein* dell’1 marzo 2012;²

VISTO il *Mandato d’arresto per Abdel Raheem Muhammad Hussein* emesso dalla Camera preliminare I (“la Camera”) l’1 marzo 2012;³

VISTI gli articoli 13(b), dal 57 al 60, 66, 67, 87, 89, 91, e 97 dello Statuto di Roma (“lo Statuto”), le norme 117, 176, 178, 184, 187 e 196 del Regolamento di procedura e di ammissibilità delle prove (“il Regolamento”) e gli articoli 31 e 111 del Regolamento della Corte;

CONSIDERANDO che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha deciso che “il governo del Sudan e tutte le altre parti interessate dal conflitto in Darfur dovrebbero cooperare pienamente con la Corte e il Procuratore e fornire tutta l’assistenza necessaria in conformità con la risoluzione e, seppur riconoscendo che gli Stati non firmatari dello Statuto di Roma non sono vincolati dallo Statuto, il Consiglio fa appello a tutti gli Stati e le organizzazioni internazionali e regionali interessate affinché forniscano la massima cooperazione”;⁴

¹ Risoluzione 1593 (2005) adottata dal Consiglio di Sicurezza durante la sua 5158 esima riunione avvenuta il 31 marzo 2005.

² ICC-02/05-01/12-1-Red

³ ICC-02/05-01/12-2

⁴ Vedi nota 1

CONSIDERATO che l'articolo 89(1) dello Statuto stabilisce che la Corte ha la facoltà di rivolgere una richiesta di cooperazione per l'arresto e la consegna di una persona a qualsiasi Stato sul cui territorio possa essere rinvenuta tale persona;

CONSIDERATO che la Camera ha incaricato la Cancelleria di (a) preparare una richiesta di cooperazione al fine di ottenere l'arresto e la consegna di Abdel Raheem Muhammad Hussein, contenente altresì le informazioni e i documenti necessari in conformità con gli articoli 89(1) e 91 dello Statuto e con la norma 187 del Regolamento; e di (b) trasmettere tale richiesta, conformemente alla norma 176(2) del Regolamento, *inter alia*, a tutti gli Stati parti dello Statuto;

RICHIEDE a tutti gli Stati Parti dello Statuto di procedere all'arresto e alla consegna dinanzi alla Corte della seguente persona, qualora quest'ultima fosse rinvenuta sul loro territorio:

<p>Cognome: Hussein Secondo nome: Muhammad Nome(i): Abdel Raheem Età: circa 60 anni Luogo di nascita: nei pressi di o a Dankla, Karma city, Nord Khartoum Nazionalità: sudanese Professione: Ministro della Difesa nazionale della Repubblica del Sudan Ubicazione probabile: Khartoum, Sudan Descrizione: foto allegata</p>

In caso di arresto o consegna del suddetto:

RICHIEDE a tutti gli Stati Parti dello Statuto di adempiere alle procedure stabilite dagli articoli 59, 89(2) e 89(4) dello Statuto e dalla norma 117 del Regolamento;

RICHIEDE a tutti gli Stati Parti dello Statuto di comunicare alla Corte in merito a qualsivoglia applicazione degli articoli 59(3) e 89(2) dello Statuto;

RICHIEDE a tutti gli Stati Parti dello Statuto di informare la Corte, conformemente all'articolo 97 dello Statuto, in merito a qualsiasi problema che possa impedire o ostacolare l'esecuzione di tale richiesta;

RICHIEDE a tutti gli Stati Parti dello Statuto di informare immediatamente la Cancelleria qualora la persona ricercata dalla Corte fosse disponibile per la consegna, ai sensi della norma 184 del Regolamento;

ALLEGA a tale richiesta, in conformità con gli articoli 87(2) e 91(2) dello Statuto e con la norma 187(1) del Regolamento, i seguenti documenti:

- Copia della versione originale del mandato d'arresto;
- Foto di Abdel Raheem Muhammad Hussein;
- Copia del mandato d'arresto in una lingua scelta dallo Stato all'atto della ratifica dello Statuto e in una lingua che la persona oggetto dell'arresto comprende e parla correttamente;
- Copia dei provvedimenti pertinenti dello Statuto in una lingua che la persona oggetto dell'arresto comprende e parla correttamente.

/firmato/

Silvana Arbia, Cancelliere

Redatto in data 13 marzo 2012

A L'Aia, Paesi Bassi